

PIANO di EMERGENZA

dell'edificio scolastico

ai sensi dei D.Lgs. 81/2008

SCUOLA ALBERGHIERA "C. RITZ"

EDIFICIO:

SEDE PRINCIPALE – VIA WOLF 42/44 (in condivisione con sc. Marconi)

REV	DATA	REDATTO DA	DESCRIZIONE	FIRMA DIRIGENTE SCOLASTICO
0	20/01/2020	Pirri, Pascarella, Martello	Stesura	
1	23/01/2023	Pirri, Pascarella, Martello	Revisione	
2	23/05/2023	Pirri, Pascarella, Martello	Revisione	

1 OBIETTIVI DEL PIANO 3

2 CLASSIFICAZIONE DELLE EMERGENZE 3

3 CARATTERISTICHE DELL'EDIFICIO 4

3.1 AFFOLLAMENTI MASSIMI IPOTIZZATI 7

3.2 LOCALI A RISCHIO SPECIFICO 7

3.3 SISTEMA VIARIO ESTERNO ED ACCESSI 7

3.4 COLLEGAMENTI VERTICALI 7

3.5 PUNTI DI RACCOLTA 7

3.6 VIE DI ESODO 8

3.7 ACCESSO ALL'EDIFICIO DA PARTE DEI MEZZI DI SOCCORSO 9

3.8 CARATTERISTICHE DEL SISTEMA ANTINCENDIO COMPARTIMENTAZIONI 9

3.9 SISTEMA DI RILEVAZIONE INCENDI E SEGNALAZIONE 9

3.10 SEGNALE DI EVACUAZIONE 10

4 ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA 11

ALLERTAMENTO E COMUNICAZIONE DELL'EMERGENZA 11

SCHEMA PER LA COMUNICAZIONE DELL'EMERGENZA 12

4.1 GESTORE DELL'EMERGENZA 14

4.2 COMPITI DEL GESTORE 15

4.3 ADDETTI ALL'EMERGENZA () 16*

4.4 COMPITI DELLA SQUADRA DI GESTIONE DELL'EMERGENZA E DELL'EVACUAZIONE 19

4.5 INSEGNANTI 20

4.6 STUDENTI 21

4.7 FORMAZIONE E PROVE DI EVACUAZIONE 21

5 PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA 22

5.1 INCENDIO 22

5.2 ESPLOSIONI 22

5.3 FUGA DI GAS 23

5.4 ALLAGAMENTO 23

5.5 FUORIUSCITA DI SOSTANZE CHIMICHE INQUINANTI 23

5.6 TERREMOTO 24

5.7 BLACK OUT ELETTRICO 24

5.8 INFORTUNI O MALESSERI 24

5.9 ALTRE POSSIBILI EMERGENZE 25

6 INCARICHI IN CASO DI EMERGENZA 26

1 OBIETTIVI DEL PIANO

I principali obiettivi del piano di emergenza sono:

- Descrivere le caratteristiche dell'edificio, analizzare i massimi affollamenti possibili
- Descrivere le caratteristiche del sistema antincendio presente presso la sede dell'azienda;
- Considerare e valutare i diversi scenari di emergenza possibili;
- Definire l'organizzazione per l'emergenza definendo i soggetti coinvolti ed i ruoli di ciascuno di essi;
- Definire le procedure e fornire l'indicazione dei comportamenti corretti da tenere al verificarsi di una situazione incidentale senza comportare situazioni di panico alle persone presenti e per:
 1. Prevenire o limitare danni a persone, ambiente e cose, al verificarsi di un evento incidentale;
 2. Effettuare i primi soccorsi alle persone infortunate;
 3. Prevenire ulteriori incidenti derivanti da quello in origine;
 4. Assicurare la collaborazione con i servizi di emergenza.

2 CLASSIFICAZIONE DELLE EMERGENZE

Le emergenze si classificano in:

- Incendio
- Esplosioni
- Fuga di gas
- Allagamento
- Fuoriuscita di sostanze chimiche inquinanti
- Terremoto
- Black out elettrico
- Infortuni o Malesseri
- Altre possibili emergenze.

3 CARATTERISTICHE DELL'EDIFICIO

Il Centro di formazione professionale è localizzato a Merano in via K. Wolf, 42/44-

Il fabbricato è composto da due strutture attigue (palazzina scolastica e convitto) collegate tra loro al piano interrato e al primo piano così distribuiti:

- palazzina scolastica distribuita su 4 piani (piano interrato, piano terra, 1°-2° piano).;
- Convitto distribuito su 5 piani (piano interrato, piano terra, 1°-2°-3° piano).

Piano interrato:

Nel piano interrato sono localizzati i seguenti servizi:

Locali	Utilizzo
100	Magazzino /deposito oli minerali/ macchinari giardinaggio e spostamento neve (edificio esterno)
101	Centrale termica gas metano 3x 400.000 calorie (edificio esterno)
102	Servizi igienici
103	Spogliatoio allievi
104	Servizi igienici diversamente abili
105	Spogliatoio personale maschile Marconi
106	Laboratorio macchine utensili
107	Laboratorio carpenteria e saldatura
108	Spogliatoio allieve Ritz
109	Sala tempo libero convitto
110	Archivio convitto
111	Magazzino cucina self service
112/a	Archivio Marconi
112/b	Archivio Ritz
113	Deposito carrelli pulizia
114	Servizi igienici personale femminile Ritz
115	Spogliatoio personale femminile Ritz
116	Lavanderia
117	Sottostazione riscaldamento convitto e ventilazione lavanderia, cucina e sala self service
118	Laboratorio elettrico
119	Servizi igienici allievi Ritz
120	Spogliatoio allievi Ritz
121	Magazzino alimentare Ritz
122	Magazzino attrezzature Ritz
123	Laboratorio di macelleria Ritz
124	Ripostiglio
125	Ripostiglio
126	Spogliatoio personale femminile Marconi
127	Spogliatoio personale maschile Ritz
128	Magazzino materiale didattico Marconi
129	Laboratorio tecnologico Marconi
	Ventilazione officine (entrata locale esterna)
	Compressore aria (entrata locale esterna)

Piano terra

Al piano terra sono localizzati i seguenti servizi:

Locali	Utilizzo
	Ingresso Ritz
201	Segreteria Ritz
202	Direzione Ritz
203	Laboratorio di Ricevimento Ritz
204	Servizio igienico diversamente abili
205	Servizi igienici allieve
206	Servizi igienici allievi
207	Ufficio didattico
208	Ufficio educatori in convitto
208/b	Sala ricreativa convitto
209	Servizio igienico cucina self service
210	Zona lava pentole
211	Cella frigo
212	Cucina self service
213	Sala da pranzo self service
214	Bar self service
215	Sala da pranzo didattica
216	Bar didattico
217	Cucinini didattici
218	Cucina calda didattica
219	Ripostigli pulizia
220	Ufficio cucina didattico
221-225	Celle frigo
226	Cucina fredda didattica
227	Pasticceria didattica
228	Aula disegno CAD
229	Direzione Marconi
230	Segreteria Marconi
	Ingresso Marconi
231	Portineria Marconi – impianto allarme antintrusione
232	Servizi insegnanti e personale
233	Portineria Ritz – impianto allarme emergenza

Primo piano

Al piano primo sono localizzati i seguenti servizi:

Locali	Utilizzo
301	Ripostiglio pulizia
302	Servizio diversamente abile
303	Servizio allieve
304	Aula didattica Marconi
305	Aula didattica disegno tecnico Marconi
306	Aula tecnica elettrica Marconi
307	Aula didattica Marconi
307/bis	Ufficio Marconi
308	Aula didattica Marconi
308/bis	Ufficio Ritz

309	Aula didattica Ritz
310	Aula didattica Ritz
311	Ufficio economato Ritz
311S	Aula didattica Ritz
311D	Aula didattica Ritz
312-313- 314-315- 316-317- 318-319- 321-322 - 323	Stanze Convitto
320	Ripostiglio pulizia
324	Aula didattica Marconi
325	Servizi allievi

Secondo piano

Al piano secondo sono localizzati i seguenti servizi:

Locali	Utilizzo
401	Ripostiglio pulizia
402	Sevizio diversamente abile
403	Servizio allieve
404	Aula informatica Marconi
404/bis	Ufficio Marconi
405	Aula didattica Marconi
407	Aula didattica Ritz
408	Aula didattica Ritz
409	Aula informatica Ritz
410	Aula informatica Ritz
411	Aula didattica Marconi
412	Ufficio formazione continua Marconi
413	Aula didattica Marconi
414-415- 416-417- 418-419- 421-422- 423-425- 426-427	Stanze Convitto
420-424	Ripostigli pulizia
428	Aula informatica Marconi
429	Servizi allievi

Piano terzo

Al piano terzo sono localizzati i seguenti servizi:

Locali	utilizzo
501-506	Stanze Convitto
507	Ripostiglio pulizia

Sopra il tetto esterno sono localizzati due vani ascensore e le ventilazioni delle cucine didattiche e del self service.

Tutti i piani sono serviti da due vani scala e due ascensori: sede centrale per accedere alle aule e laboratori, convitto per accedere alle stanze. Gli ascensori sono utilizzabili da persone diversamente abili, infortunate e personale di servizio.

3.1 AFFOLLAMENTI MASSIMI IPOTIZZATI

L'affollamento massimo ipotizzabile è stato desunto dalla presenza effettiva di personale dipendente ed utenti, e dalla stima delle presenze occasionali dovute a visitatori e dipendenti e/o collaboratori di aziende terze.

Massimo affollamento stimato per le varie aree: si veda l'allegato al documento di valutazione dei rischi (Risk2)

3.2 LOCALI A RISCHIO SPECIFICO

Laboratori di cucina sc. Ritz, cucina Self service, Laboratori scuola Marconi, depositi esterni bombole

3.3 SISTEMA VIARIO ESTERNO ED ACCESSI

L'edificio è raggiungibile a piedi da tre punti di via Wolf. In auto è raggiungibile dall'entrata del parcheggio (delimitato da sbarra meccanica, apribile con tessera o con chiamata al numero dedicato di ciascuna scuola). L'uscita, anch'essa delimitata da sbarra senza apertura automatica, costituisce l'unico possibile accesso per i mezzi di soccorso.

Le officine della scuola Marconi e il magazzino della scuola alberghiera sono raggiungibili attraverso una rampa collegata con via Wolf e posta all'uscita del parcheggio (dopo la sbarra).

3.4 COLLEGAMENTI VERTICALI

Entrambi gli edifici sono dotati di scale centrali e di scale di emergenza esterne

1 - SCALA CENTRALE

Collega tutti i piani di ciascun edificio. E' ubicata al centro di esso.

2 – SCALA ESTERNA (ripristinata da aprile 2023)

Si trova sul retro di ciascun edificio. Entrambe sono scale di sicurezza, protette dagli effetti di un incendio interno all'edificio da strutture e serramenti con resistenza fuoco REI 60.

In ciascun edificio i piani sono inoltre collegati da un ascensore.

ASCENSORE

E' ubicato nell'atrio principale (fronte entrata Ritz) e collega tutti i piani. In convitto si trova nell'atrio principale (a destra rispetto all'entrata).

L'uso degli ascensori è riservato al personale, a studenti e/o visitatori infortunati o comunque impediti a salire le scale.

L'ascensore, non essendo del tipo antincendio, non deve essere utilizzato in caso di incendio.

3.5 PUNTI DI RACCOLTA

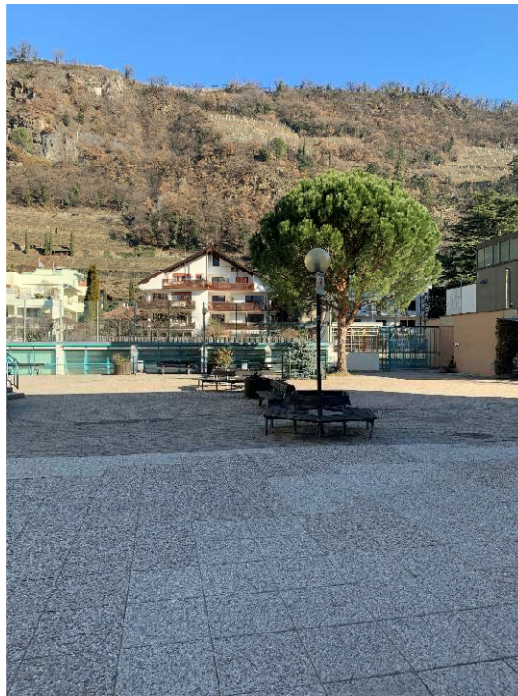
I punti di raccolta sono posizionati:

- Sul marciapiede partendo dall'isola ecologica fino al collegamento pedonale che porta alle scuole;



(Tratto da Google Maps – foto non recente – prima che venisse impedito l'accesso alle auto)

- In caso di terremoto il punto di raccolta è la piazzetta di fronte al convitto.



3.6 VIE DI ESODO

Le vie di esodo sono percorsi senza ostacoli che consentono alle persone all'interno dell'edificio di raggiungere un luogo sicuro in caso di emergenza. Le uscite di emergenza sono passaggi che ammettono in un luogo sicuro, devono essere apribili nel verso dell'esodo da parte di qualsiasi persona che abbia bisogno di utilizzarle in caso di emergenza.

Piano interrato

Al personale presente nei locali posti al piano interrato è garantita l'uscita mediante due uscite di sicurezza munite di porte REI 60. La prima si affaccia sul retro verso la rampa fornitori, la seconda davanti esce all'esterno mediante una scala in carpenteria leggera verso il punto di raccolta.

Piano terra

Le persone presenti al piano terra possono evacuare l'edificio raggiungendo una delle dieci uscite d'emergenza di piano che danno direttamente all'esterno dell'edificio.

Piano primo, secondo e terzo

Le persone presenti, al primo, secondo e terzo piano, in caso di emergenza, potranno usufruire di due vie di fuga individuate nei vani scala ubicato al centro dell'edificio principale e convitto e di due scale esterne in carpenteria leggera: una sul retro della palazzina principale e l'altra sul retro del convitto.

Attraverso il vano scala tutte le persone presenti autosufficienti potranno raggiungere il piano terra e da qui l'esterno.

Le persone non autosufficienti dovranno essere trasferite sulle scale esterne (scale di emergenza).

3.7 ACCESSO ALL'EDIFICIO DA PARTE DEI MEZZI DI SOCCORSO

L'edificio è raggiungibile a piedi da tre punti di via Wolf. In auto è raggiungibile dall'entrata del parcheggio (delimitato da sbarra meccanica, apribile con tesserina o con chiamata al numero dedicato di ciascuna scuola).

L'uscita, anch'essa delimitata da sbarra senza apertura automatica, costituisce l'unico possibile accesso per i mezzi di soccorso.

Le officine della scuola Marconi e il magazzino della scuola alberghiera sono raggiungibili attraverso una rampa collegata con via Wolf e posta all'uscita del parcheggio (dopo la sbarra).



3.8 CARATTERISTICHE DEL SISTEMA ANTINCENDIO COMPARTIMENTAZIONI

L'edificio è composto da quattro piani fuori terra ed uno interrato.

I locali tecnici posti al piano interrato e al piano terra risultano essere compartimentali mediante la presenza di porte REI 60.

Tutta la struttura è dotata di infissi di compartimentazione REI 60 con sistema di chiusura a pistone idraulico, le porte di compartimentazione che per motivi organizzativi rimangono aperte sono collegate ad un magnete attivato dalla centrale di emergenza ESSER.

3.9 SISTEMA DI RILEVAZIONE INCENDI E SEGNALEZIONE

Il complesso è dotato di un sistema di rilevazione incendio ubicato nella portineria Ritz locale 233 e di un sistema di comunicazione e segnalazione telefonico con la centrale operativa: 112

Presso la struttura sono presenti sistemi di rilevazione di fumo e di gas.

È altresì presente un sistema di allarme anti-intrusione di tipo volumetrico nella portineria Marconi locale 231.

Tutti i piani della struttura, sono dotati di una rete di idranti a manichetta interni del tipo a parete

UNI 45. Per l'esatta ubicazione di tutti gli idranti a manichetta, si fa riferimento alle planimetrie esposte ai vari piani. Complessivamente sono presenti:

N° 19 idranti a manichetta.

ESTINTORI

Sono installati 74 estintori con le seguenti capacità estinguenti:

N° 56 estintori a polvere da kg. 6 ABC 55A 233BC;

N° 18 estintori a CO2 da kg.5 113BC.

3.10 SEGNALE DI EVACUAZIONE

Tipo di suono: suono continuo per circa un minuto. Il segnale è attivabile dalla Portineria della scuola Ritz. La segnalazione è integrata dalla diffusione tramite altoparlanti di messaggi provenienti da uno dei due microfoni ubicati nelle direzioni delle due scuole. Sono autorizzati ad utilizzarli i direttori, i loro sostituti o, in loro assenza, il personale di segreteria, per dare ulteriori indicazioni alle persone presenti nell'edificio relativamente alle procedure di evacuazione e di intervento).

4 ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

ALLERTAMENTO E COMUNICAZIONE DELL'EMERGENZA

(INCENDIO – PRESENZA DI ORDIGNO – FUGA DI GAS - ESPLOSIONE)

1 SEGNALAZIONE ALLARME INCENDIO – PRESENZA DI ORDIGNO – FUGA DI GAS - ESPLOSIONE.

COME	DA CHI (O COSA)	A CHI
automaticamente	rivelatori di fumo	pannello di controllo unificato.
manualmente (a voce o tramite pulsante di allarme)	chi ravvisa una situazione di pericolo	portineria (al pannello unificato)

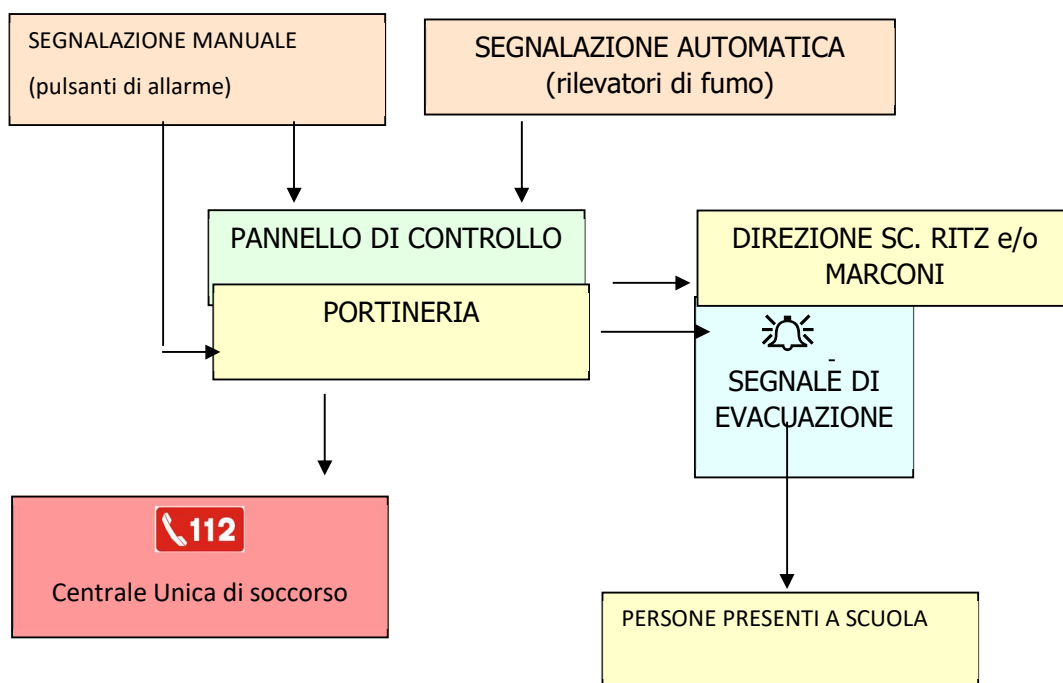
2 COMUNICAZIONE ALLARME INCENDIO – EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO

COME	DA CHI (O COSA)	A CHI
telefonicamente	portineria	gestore dell'emergenza (Dirigente della sc. Ritz e/o Marconi o incaricati)
		Centrale Unica di soccorso (112)
automaticamente	segnale di evacuazione	tutte le persone presenti a scuola
mediante altoparlante	gestore dell'emergenza	

3 COMUNICAZIONE FALSO ALLARME:

COME	DA CHI	A CHI
mediante altoparlante	gestore dell'emergenza	tutte le persone presenti a scuola
telefonicamente	portineria	Centrale Unica di soccorso (112)

SCHEMA PER LA COMUNICAZIONE DELL'EMERGENZA



(TERREMOTO)

1 SEGNALAZIONE ALLARME TERREMOTO

COME	DA CHI (O COSA)	A CHI
manualmente	chi ravvisa una situazione di pericolo	portineria

2 COMUNICAZIONE ALLARME TERREMOTO – RIPARO ED EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO

COME	DA CHI (O COSA)	A CHI
telefonicamente	portineria	gestore dell'emergenza (Dirigente della sc. Ritz e/o Marconi o incaricati)
		CENTRALE UNICA DI SOCCORSO (112)
mediante altoparlante	gestore dell'emergenza	tutte le persone presenti a scuola

(GUASTI AGLI IMPIANTI – DANNI CAUSATI DALL’ACQUA)

1 SEGNALE ALLARME GUASTO O PERDITE IMPORTANTI D’ACQUA.

COME	DA CHI (O COSA)	A CHI
manualmente	chi ravvisa una situazione di pericolo	portineria

2 COMUNICAZIONE ALLARME GUASTO O PERDITE IMPORTANTI D’ACQUA

COME	DA CHI (O COSA)	A CHI
telefonicamente	portineria	gestore dell'emergenza (Dirigente della sc. Ritz e/o Marconi o incaricati)

3 SGOMBERO DELLA ZONA INTERESSATA O EVACUAZIONE DELLO STABILE

COME	DA CHI (O COSA)	A CHI
manualmente	Addetti all'emergenze	Persone nella zona coinvolta
mediante altoparlante	gestore dell'emergenza	tutte le persone presenti a scuola

4 COMUNICAZIONE EMERGENZA ACCERTATA E GRAVITÀ DELLA SITUAZIONE:

COME	DA CHI	A CHI
telefonicamente	Gestore dell'emergenza	Centrale Unica di soccorso 112

(MALESSERE / LESIONI A PERSONE)

1 SEGNALAZIONE MALESSERE / LESIONE A PERSONA.

COME	DA CHI (O COSA)	A CHI
manualmente	chi ravvisa una situazione di pericolo	portineria

2 COMUNICAZIONE MALESSERE / LESIONE A PERSONA

COME	DA CHI (O COSA)	A CHI
telefonicamente	portineria	gestore dell'emergenza (Dirigente della sc. Ritz e/o Marconi o incaricati)

3 RICHIESTA DI INTERVENTO SOCCORSI

COME	DA CHI (O COSA)	A CHI
telefonicamente	portineria	Centrale Unica di soccorso (112)

...

4.1 GESTORE DELL'EMERGENZA

dirigente Scuola professionale prov.le Alberghiera "C. Ritz"	Pascarella Maria Annunziata
dirigente Scuola professionale prov.le per l'Artigianato, l'Industria e il Commercio "G. Marconi"	Ceretta Coretta
dirigente sostituta Scuola professionale prov.le Alberghiera "C. Ritz"	Rossi Antonella
dirigente sostituta Scuola professionale prov.le per l'Artigianato, l'Industria e il Commercio "G. Marconi"	Celesti Claudia
ASSP Ritz	Pirri Luca
ASSP Marconi	Serrapica Giuseppe

4.2 COMPITI DEL GESTORE

Il gestore dell'emergenza ha il compito di assumere il comando delle operazioni in caso di emergenza ed in particolare:

- Valutare l'entità dell'evento ed accertarsi che non vi siano persone in pericolo;
- Decidere la tipologia di intervento:
 1. Interno da parte di squadra addetti antincendio/primo soccorso
 2. Esterno da parte di Vigili del Fuoco o altro servizio di emergenza;
- In caso di falso allarme: avvisare il datore di lavoro ed il personale di servizio e dichiarare il cessato allarme;
- In caso di situazione lieve gestibile internamente:
- Avvisare la direzione e il gestore dell'emergenza e le squadre di pronto intervento e:
- Verificare che gli addetti al pronto intervento stiano eseguendo le procedure necessarie, secondo l'addestramento e le istruzioni ricevute in relazione alla natura dell'evento;
- Verificare la situazione e decretare il cessato allarme;
- In caso di situazione potenzialmente pericolosa non gestibile internamente:
- Confermare la situazione di allarme ed estenderla al personale incaricato;
- Contattare le autorità competenti (112);
- Avvisare la direzione e il gestore dell'emergenza;
- Coordinare le operazioni incaricando personalmente i diversi addetti allo svolgimento delle attività indicate in procedura: apertura portoncino principale e attendere i soccorsi, prestare assistenza nell'evacuazione orizzontale e/o verticale; intercettare le forniture di energia elettrica e di gas per interromperle;
- Verificare che gli addetti al pronto intervento e al soccorso sanitario stiano eseguendo le procedure necessarie, secondo l'addestramento e le istruzioni ricevute in relazione alla natura dell'evento;
- Verificare la nuova situazione e decidere lo stato di Emergenza o far rientrare e l'allarme.

In caso di emergenza che necessita evacuazione:

- Valutare se esiste rischio per le persone presenti, quindi decidere, previo confronto con la direzione;
- Coordinare il Personale addetto definendo i seguenti incarichi: apertura portoncino principale e attendere i soccorsi, prestare assistenza nell'evacuazione orizzontale e/o verticale; intercettare le forniture di energia elettrica e di gas per interromperle;
- Assicurarli, tramite i soggetti delegati, che tutti gli Utenti, le persone portatrici di handicap, il personale ed il pubblico si stiano dirigendo verso il punto di ritrovo esterno o altro luogo sicuro individuato;

- Assicurarsi che tutte le persone presenti siano state evacuate e si trovino nel punto di ritrovo esterno;
- Decidere se disporre le ricerche di eventuali dispersi, in seguito a segnalazioni ricevute dal personale o dai visitatori, oppure aspettare i soccorsi esterni;
- Fornire alle squadre di soccorso esterne tutte le notizie necessarie per fronteggiare l'emergenza;
- Decretare la cessazione dello stato di emergenza;
- Redigere, ad emergenza conclusa, un rapporto particolareggiato sull'accaduto.

4.3 ADDETTI ALL'EMERGENZA (*)

(Addetti al pronto soccorso e Addetti all'antincendio)

Ritz:

Numero(i) matricola	Nome e cognome	Preposti alla sicurezza	Addetta/o all'antincendio	Addetta/o al pronto soccorso	Kurssprache Lingua corso	
Matrikelnum.	Vorname und Nachname	Zuständig für Sicherheit	Erste-Hilfe-Beauftragte/r	Erste-Hilfe- Beauftragte/r	Dt. Ted.	It.
35237	Abettini o Bettini Enrico	X	X			X
39640	Accattato Antonio	X	X			X
28328	Alfano Marcello	X	X	X		X
25080	Alieri Giuseppe		X			X
30797	Allemma Emidio		X			X
34056	Allemma Sara	X				X
26759	Angeletti Marzia		X			X
31158	Bampi Federica		X			X
34509	Bertagnolli Giorgio		X			X
33801	Bettin Fabio Massimo			X		X
29569	Boninsegna Lidia		X			X
31350	Boscolo Andrea	X	X	X		X
30214	Bucalo Irene		X			X
29140	Burgo Gianfranco	X	X			X
39145	Bruno Claudia	X	X			X
21629	Cacciapaglia Pasquale		X			X
40234	Calcabrina Alessandro	X				X
29892	Callegaro Elisabetta			X		X
33408	Capasso Salvatore	X	X			X
34854	Capelletti Silvia		X	X		X
30276	Carli Cinzia		X			X
12528	Casagrande Monica		X	X		X
9925	Cattoi Massimo	X	X	X		X
36727	Cau Cristina	X	X			X
34856	Chini Fabio	X				X
17451	Ciavarella Antonietta			X		X
14395	Conte Francesco	X	X	X		X
13319	Corghi Davide	X	X	X		X
21628	Corghi Giuseppe		X	X		X
44741	Corrado Camilla Maria	X				X
22756	Cutaia Gaetano	X	X			X
22516	Dalla Zanna Lorena		X	X		X
41061	Dami Serena			X		X

30183	Dattero Agostino		X			X
21080	De Menech Maria Grazia			X		X
26896	Desiato Carla	X		X		X
33493	Di Cola Alessia					X
19855	Di Franco Teresa		X			X
29889	Di Stefano Giuseppe		X			X
28423	Diana Donato	X		X		X
21677	Dimino Nicola	X		X		X
24573	D'Isep Chiara			X		X
26825	Dominici Barbara	X		X		X
39884	El Fathi Marouane	X	X			X
41687	Ferrari Stefano		X			X
13137	Ferruzzi Salvatore	X	X			X
16001	Fierro Giuseppe	X	X			X
21565	Frank Lidia			X		X
34955	Fontana Eliana		X			X
37633	Fontana Silvia	X	X			X
22408	Fusco Maria Rita		X			X
27439	Galiotta Massimo	X		X		X
27865	Garbin Fabrizia	X				X
24082	Gazzini Sabrina		X	X		X
23526	Giabardo Anna		X			X
33520	Giancola Michele	X	X	X		X
27236	Greco Filippo		X			X
34043	Holz Richard		X			X
32816	Iapichino Ferdinando	X		X		X
32894	Lauria Alessandro	X		X		X
14085	Lehnert Ingrid		X		X	
29881	Lena Roberta			X		X
37271	Lucchetta Afra Laura	X		X		X
42044	Lumino Simona		X			X
19516	Luppino Lina			X		X
33814	Malfatti Davide	X		X		X
34068	Mancini Angelo		X			X
7805	Martini Aldo	X		X		X
39643	Masin Francesca	X	X			X
31799	Masiero Marco	X				X
31246	Mazzi Marco		X			X
22493	Menna Aniello		X			X
37689	Miele Carla	X				X
10167	Migliorini Rolando			X		X
34362	Milan Stefano		X			X
29284	Monte Roberto	X	X	X		X
31955	Morra Anna Maria		X			X
29284	Motter Stefano	X	X	X		X
34990	Munerati Michael	X				X
32621	Muto Giovanna		X			X
31957	Natale Ilenia			X		X

Scuola alberghiera Ritz

19749	Negrisola Emanuela		X			X
22907	Ninz Egon	X	X			X
29816	Olivadoti Antonia		X			X
39914	Orlandi Monica	X				X
32121	Ottaiano Luigi	X	X			X
22500	Palamara Pietro	X		X		X
22496	Panzani Barbara	X		X		X
9041	Pegoraro Livio	X		X		X
29103	Peluso Roberto		X			X
29995	Pigozzo Alessandro		X			X
26241	Piras Giovanni Luca		X			X
15661	Pirri Luca	X	X	X		X
20286	Poletti Corrado	X	X			X
19134	Porceddu Danja			X		X
30224	Principato Corrado		X			X
14097	Quintavalla Stefano			X		X
14071	Rinaldi Daniela			X		X
14205	Rizzato Pierluigi	X	X	X		X
18222	Rizzolo Oriana	X		X		X
28344	Rossi Antonella	X	X	X		X
12062	Rubini Ettore		X	X		X
31446	Sardu Patrizio		X			X
35972	Scaldarella Salvatore	X		X		X
34032	Sciascia Armando	X	X			X
36428	Senoner André	X	X			X
30788	Stocco Carlo		X	X		X
27716	Stringari Patrizia		X			X
44280	Tarantino Antonio	X				X
22875	Tiengo Paola	X				X
26982	Trevisan Sonia	X	X	X		X
28205	Trovato Maria Grazia		X			X
26188	Vitale Renato			X		X
33303	Vitella Roberto		X			X
29882	Vizitiu Aldina	X				X
39000	Yarmolovych Yelyzaveta Oleksiivna			X		X
36027	Zaccone Luongo Francesca	X				X
22625	Zanoner Stella		X			X
39185	Zuddas Silvia		X			X

(*) qualora non dovessero essere presenti, far riferimento al custode o alla segretaria della scuola: sig.ra Negrisola Emanuela

Marconi:

Numero(i) matricola	Nome e cognome	Addetta/o all'antincendio	Addetta/o al pronto soccorso	Kursprache Lingua corso	
Matrikelnum.	Vorname und Nachname	Erste-Hilfe-Beauftragte/r	Erste-Hilfe-Beauftragte/r	Dt. Ted.	Dt. Ted.
27837	Altomare Claudio	X	X		
23239	Bonatta Andrea	X	X		

30684	Carsaniga Stefano	X	X		
15745	Cava Mary	X	X		
9808	Celesti Claudia	X	X		
34758	Rocco Chiara				
12820	Dal Monego Patrizia	X	X		
44164	De Cecchi Matteo	X			
5814	Destro Donatella	X	X		
35848	Ghio Vanessa	X	X		
39844	Lozzi Giovanni	X			
26167	Mancuso Simona	X	X		
8382	Marabese Alessandra	X	X		
19996	Meraner Michele	X	X		
6118	Oberosler Elisabeth	X	X		
30657	Osti Marcello	X	X		
26457	Pellini Tiziana	X	X		
28363	Serrapica Giuseppe	X	X		
29810	Shehu Artan	X	X		
26807	Staffetta Maurizio	X	X		
6938	Steiner Marisa	X	X		
26947	Steininger Alexandra	X	X		

4.4 COMPITI DELLA SQUADRA DI GESTIONE DELL'EMERGENZA E DELL'EVACUAZIONE

Gli addetti alle squadre di emergenza hanno il compito di fronteggiare attivamente l'emergenza in corso.

Al verificarsi di un qualsiasi incidente gli addetti devono:

- Avvertire il gestore dell'emergenza;
- Evitare di intervenire se l'incidente è di grossa entità oppure risulta pregiudicata la propria o altrui incolumità;
- Seguire le indicazioni date dal gestore dell'emergenza;
- Aprire la porta di ingresso per l'ingresso dei mezzi di soccorso;
- Su specifica disposizione del gestore alle emergenze chiudere la fornitura di gas o indicare ai soccorsi il locale in cui si trova;
- Chiudere le porte resistenti al fuoco di compartimentazione e non dei locali se aperte;
- Prelevare dall'armadio dei dispositivi quanto necessario per l'autoprotezione, coperta guanti;
- In condizioni di sicurezza, aiutati dagli operatori presenti, trasportare l'utente in zona sicura o in ambiente protetto;
- In ogni caso chiudere la porta della stanza per evitare il propagarsi del fumo;
- Nel posto di raccolta concordato verificare la presenza di tutti gli studenti e del personale;
- Collaborare con le eventuali squadre di soccorso esterne;
- Risolvere l'emergenza ripristinare i servizi e gli impianti.

In caso di evacuazione dei locali essi devono:

- Indirizzare con calma e tranquillità tutte le persone presenti verso le uscite di sicurezza indicando loro il punto di ritrovo esterno, supportando gli insegnanti presenti nelle aule
- In condizioni di sicurezza, aiutati dagli operatori presenti, trasportare la persona disabile in zona sicura o in ambiente protetto;

- Controllare tutti i locali per accertarsi della presenza di persone non ancora sfollate;
- Portarsi nel punto di ritrovo esterno ed accertarsi che non vi siano segnalazioni di personale o pubblico dispersi;
- Comunicare eventuali persone disperse al gestore delle emergenze o al suo sostituto designato.

Durante la normale attività lavorativa essi devono:

- Controllare visivamente le uscite di sicurezza e le vie di fuga affinché risultino sempre libere da eventuali ingombri (sedie a rotelle, piante, arredi e materiali vari);
- Evidenziare qualsiasi anomalia che potrebbe compromettere il buon esito dell'evacuazione avvisando il responsabile al coordinamento delle operazioni di emergenza o al datore di lavoro per riportare le condizioni alla normalità.

GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO SANITARIO DEVONO

All'interno della struttura non è prevista la presenza di personale sanitario.

Considerato che la popolazione scolastica è costituita prevalentemente da ragazzi adolescenti, in caso di emergenza sanitaria presso la segreteria della scuola Ritz sono a disposizione della squadra di primo soccorso le attrezzature di primo soccorso (Cassette di primo intervento).

In caso di emergenza medica durante la normale attività lavorativa essi devono:

- Avvisare, a seconda della gravità dell'incidente, il soccorso medico;
- Apportare le dovute cure;
- Non spostare mai l'infortunato in presenza di traumi, fratture e ferite di grossa entità;
- Attendere i soccorsi esterni.

In caso di emergenza medica durante le operazioni di soccorso ed evacuazione:

- Avvisare, a seconda della gravità dell'incidente, il soccorso medico esterno;
- Apportare le dovute cure nel limite delle proprie competenze;
- Se l'infortunato risulta svenuto o impossibilitato nei movimenti e l'evento in corso risulta così grave da mettere a repentaglio la sua vita trasportarlo con le dovute cautele al punto di ritrovo esterno.

In ogni situazione è necessario:

- Attendere l'arrivo dell'ambulanza mettendosi a disposizione delle squadre di soccorso esterno;
- Non intralciare o creare inutili situazioni di panico;
- Accompagnare, se necessario, l'infortunato in ospedale;
- Avvisare i familiari.

In ogni situazione è assolutamente proibito:

- Praticare cure o medicazioni se non si è certi del loro risultato o beneficio;
- Somministrare all'infortunato medicinali o alcolici;
- Abbandonare l'infortunato da solo;
- In caso di traumi o fratture spostare l'infortunato senza che le circostanze lo rendano necessario.

4.5 INSEGNANTI

Gli insegnanti impegnati in attività didattiche con alunni in aula o in laboratorio, in caso di emergenza, devono:

- Predisporre la classe all'uscita dall'aula, facendo disporre gli studenti in fila indiana (un alunno apri fila e uno chiude fila)
- Far lasciare ogni effetto personale nell'aula e preoccuparsi di prendere il modulo per l'evacuazione
- Avviarsi verso l'uscita predisposta secondo il piano di evacuazione esposto in classe

- Adoperarsi affinché gli studenti raggiungano il luogo sicuro indenne
- Una volta sul luogo sicuro effettuare l'appello, compilare il modulo e consegnarlo al coordinatore alla sicurezza il numero delle eventuali persone mancanti all'appello.

4.6 STUDENTI:

Gli studenti si devono attenere scrupolosamente alle presenti istruzioni:

Durante l'evacuazione di emergenza:

- **non** portare al seguito effetti personali;
- **non esporsi a inutili rischi** per la propria incolumità (ad esempio entrare in un locale invaso dal fumo per recuperare un bene personale);
- camminare in fila indiana con mano sulla spalla del compagno che precede senza spingere, ma con passo sostenuto
- **non** utilizzare gli apparecchi telefonici per qualsiasi comunicazione diversa dalle segnalazioni di emergenza sopra indicate;
- Non ingombrare gli accessi all'edificio scolastico (SERVONO PER I MEZZI DI SOCCORSO).

4.7 FORMAZIONE E PROVE DI EVACUAZIONE

Si veda il DUVRI

5 PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

5.1 INCENDIO

- Mantenere la calma ed evitare che si propaghi il panico;
- Interrompere ogni attività;
- Attivare il sistema di allarme mediante pressione del pulsante di emergenza;
- Non mettere in alcun modo a rischio l'incolumità propria e delle altre persone (studenti) presenti;
- Non attardarsi a recuperare oggetti personali, a rischio di rimanere intrappolati o rallentare l'evacuazione;
- Prima di aprire una porta, toccarla in alto per sentire se è calda. In tal caso cercare un'altra via di fuga;
- **Gli Insegnanti, impegnati in attività didattiche, e gli studenti si attengano a quanto previsto ai punti 4.5 e 4.6**

Se la via di fuga è praticabile:

- abbandonare l'edificio seguendo le vie di fuga segnalate e le istruzioni degli addetti all'emergenza fino al punto di raccolta;
- non utilizzare l'ascensore – non tornare indietro per nessun motivo – non prendere iniziative personali;
- prestare soccorso alle persone in pericolo solo quando non esiste immediato pericolo per la propria vita;
- una volta raggiunto il punto di raccolta, riferire su persone mancanti al gestore dell'emergenza;
- rimanere nel punto di raccolta fino alla dichiarazione di cessata emergenza

In caso di imprigionamento o se la via di fuga non è praticabile (es. per presenza di fumo):

- rimanere nell'aula, ufficio o locale in cui ci si trova;
- chiudere il maggior numero di porte in direzione del focolaio, cercando di tappare le fessure e i buchi con stracci, preferibilmente bagnati;
- se non c'è fumo o fuoco proveniente dall'esterno: aprire la finestra e richiamare l'attenzione;
- se c'è fumo o fuoco proveniente dall'esterno: chiudere le finestre;
- aspettare i soccorsi sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto), proteggendosi le vie respiratorie con fazzoletti preferibilmente bagnati;

5.2 ESPLOSIONI

- Mantenere la calma ed evitare che si propaghi il panico;
- Interrompere ogni attività;
- Avviare il sistema di allarme mediante pressione del pulsante di emergenza;
- Allontanarsi da finestre, specchi, vetrine, lampade, scaffali, strumenti, apparati elettrici;
- **Gli Insegnanti, impegnati in attività didattiche, e gli studenti si attengano a quanto previsto ai punti 4.5 e 4.6**
- Seguire la procedura di evacuazione, prestando particolare attenzione:
 - Aprire le porte e muoversi con estrema prudenza, valutare il pavimento appoggiandovi sopra dapprima il piede che non sopporta il peso del corpo, quindi procedere cautamente;
 - Spostarsi lungo i muri, anche discendendo le scale.
 - Controllare attentamente la presenza di crepe. Le crepe orizzontali sono più pericolose di quelle verticali, perché indicano che le mura sono sollecitate verso l'esterno;

- Non spostare una persona traumatizzata dall'esplosione, a meno che non sia in evidente immediato pericolo di vita;
- Non usare l'ascensore;
- Non usare accendini o fiamme libere;

5.3 FUGA DI GAS

- Mantenere la calma ed evitare che si propaghi il panico;
- Interrompere ogni attività;

Qualora si ritenga che la situazione comporti rischio elevato per le persone:

- Attivare il sistema di allarme mediante pressione sul pulsante di emergenza (procedura di evacuazione);
- **Gli Insegnanti, impegnati in attività didattiche, e gli studenti si attengano a quanto previsto ai punti 4.5 e 4.6**
- Seguire la procedura di evacuazione;

Qualora si tratti di una situazione circoscritta, senza pericoli immediati per le persone:

- Comunicare al gestore delle emergenze la situazione riscontrata, informandolo, se possibile, circa la natura del gas disperso;
- Isolare la zona interessata e bloccare gli accessi (nel caso non ci sia immediato pericolo per la propria incolumità);
- Aerare i locali interessati;
- Non utilizzare apparecchiature elettriche;

5.4 ALLAGAMENTO

- Mantenere la calma ed evitare che si propaghi il panico;
- Interrompere ogni attività;
- Informare immediatamente il gestore delle emergenze circa:
 - a) la natura, l'esatta ubicazione e soprattutto l'entità della perdita di acqua o le caratteristiche dell'inondazione, indicandone la causa, se identificabile;
 - b) Eventuali rischi che stanno per coinvolgere:
 - macchinari funzionanti ad energia elettrica
 - impianti elettrici
 - depositi di sostanze chimiche
 - documenti
 - attrezzature particolarmente delicate ecc...;
- Usare estrema cautela se vi sono apparati elettrici in tensione o prese d'energia nelle immediate vicinanze della zona allagata.
- **Gli Insegnanti, impegnati in attività didattiche, e gli studenti si attengano a quanto previsto ai punti 4.5 e 4.6**
- Evacuare l'area e comunicare immediatamente il pericolo di folgorazione al gestore delle emergenze e al personale in prossimità della zona di pericolo;

5.5 FUORIUSCITA DI SOSTANZE CHIMICHE INQUINANTI

- Mantenere la calma ed evitare che si propaghi il panico;
- Interrompere ogni attività;
- Visionare l'etichetta riportata sulla sostanza (infiammabile, corrosiva, irritante, ecc.);
- Informare immediatamente il gestore delle emergenze;

- In caso di incendio, conseguente alla fuoriuscita della sostanza, **seguire le norme previste in caso di incendio (5.1).**

5.6 TERREMOTO

Se ci si trova all'interno dell'edificio:

- Mantenere la calma ed evitare che si propaghi il panico;
- Interrompere ogni attività;
- Non precipitarsi fuori;
- Ripararsi presso le zone più sicure dell'edificio, sotto l'architrave della porta, in vicinanza dei muri portanti, dei vani delle porte e negli angoli in genere. In caso non si avesse la possibilità di recarsi in luogo sicuro ripararsi sotto i tavoli o la cattedra (per evitare che la caduta di inerti possa ferirvi);
- Allontanarsi da scaffalature, finestre, porte con vetri e armadi;
- Se possibile, abbandonare l'edificio, seguendo le procedure di evacuazione, con particolare attenzione a:
 - Non utilizzare gli ascensori;
 - Dove presenti, utilizzare le scale di emergenza esterne;
 - Se è necessario utilizzare scale in muratura, verificando prima di scendere, se sono presenti crepe/fessurazioni; provare la stabilità degli scalini e scendere rasenti al muro;

Se ci si trova all'esterno dell'edificio:

- Allontanarsi dalle strutture mobili, dalle cataste, dagli alberi, dai lampioni;
- Cercare un posto dove non vi sia nulla sopra oppure cercare riparo sotto qualcosa di sicuro, come ad esempio una panchina;
- Portarsi al punto di raccolta (piazzale di fronte al campetto da calcio).

5.7 BLACK OUT ELETTRICO

Tutti i locali sono dotati di illuminazione ausiliaria di emergenza ad attivazione automatica in mancanza di energia elettrica.

- Mantenere la calma ed evitare che si diffonda il panico;
- Se l'area è completamente al buio, attendere qualche istante per verificare se l'energia elettrica viene ripristinata. Dopo poco, utilizzare, se disponibili, uno o due cellulari contemporaneamente per illuminare la via di fuga ed evitare possibili ostacoli;
- **Gli Insegnanti, impegnati in attività didattiche, e gli studenti si attengano a quanto previsto ai punti 4.5 e 4.6;**
- Seguire la procedura di evacuazione;

Se ci si trova in ascensore:

- restare calmi e operarsi per calmare eventuali persone agitate.
- Usare il pulsante di emergenza per richiamare l'attenzione del personale di soccorso.
- Attendere dai responsabili impiantistici le istruzioni a voce;

5.8 INFORTUNI O MALESSERI

In caso di infortunio o malore di una persona:

- Chi è presente dovrà informare immediatamente un addetto al primo soccorso.
- Attuare un primo intervento in caso di lesione grave allo scopo di conservare la vita ed evitare aggravamenti, in attesa dell'intervento sanitario richiesto;

In caso di piccolissimi eventi (tagli superficiali, abrasioni, ecc.):

- la persona interessata potrà attuarsi l'automedicazione utilizzando il pacchetto di medicazione, previo avviso dell'addetto al primo soccorso.

5.9 ALTRE POSSIBILI EMERGENZE

Chiunque verifica una possibile emergenza (presenza di persone estranee in atteggiamenti sospetti e/o visibilmente pericolosi, oggetti sospetti abbandonati, minacce percepite, ecc...) deve:

- Mantenere la calma;
- Avvisare il gestore delle emergenze

6 INCARICHI IN CASO DI EMERGENZA

Gestore dell'emergenza:

MARIA A. PASCARELLA	Telefono interno n° 3010
---------------------	--------------------------

Supplenti:

CORETTA CORETTA	Telefono interno n° 3110
-----------------	--------------------------

Effettua la chiamata di emergenza: Dalla Zanna Lorena
Supplenti: altro collaboratore presente in portineria
Apri la sbarra dell'uscita del parcheggio: personale presente in portineria

Addetti alle emergenze:

Dami Serena	Regolamenta i flussi di evacuazione all'uscita principale
Insegnante presente	Regolamenta i flussi di evacuazione dalla sala ristorante
Insegnante presente	Regolamenta i flussi di evacuazione dalla sala ristorante
Insegnante presente	Regolamenta i flussi di evacuazione dalla cucina didattica
Insegnante presente	Regolamenta i flussi di evacuazione dalla cucina didattica
Insegnante presente	Regolamenta i flussi di evacuazione dalla cucina didattica
Cuoco in servizio	Regolamenta i flussi di evacuazione dal self service
Insegnante pres. In aula 309	Regolamenta i flussi di evacuazione al terzo piano (aule/uffici 3xx)
Insegnante pres. In aula 407	Regolamenta i flussi di evacuazione al quarto piano (aule/uffici 4xx)
Cau Cristina	Regolamenta i flussi di evacuazione dalle camere del convitto/sala giochi
Cattoi Massimo	Regolamenta i flussi di evacuazione dalle camere del convitto/sala giochi
Corgi Davide	Regolamenta i flussi di evacuazione dalle camere del convitto/sala giochi
Corrado Camilla Maria	Regolamenta i flussi di evacuazione dalle camere del convitto/sala giochi
Giancola Michele	Regolamenta i flussi di evacuazione dalle camere del convitto/sala giochi
Rizzato Pierluigi	Regolamenta i flussi di evacuazione dalle camere del convitto/sala giochi
Rizzolo Oriana	Regolamenta i flussi di evacuazione dalle camere del convitto/sala giochi
Zanoner Stella	Regolamenta i flussi di evacuazione dalle camere del convitto/sala giochi

Meraner Michele	Regolamenta i flussi di evacuazione dal piano interrato
Altomare Claudio	Regolamenta i flussi di evacuazione dal piano interrato
Serrapica Giuseppe	Regolamenta i flussi di evacuazione dal piano interrato
Dal Monego Patrizia	Regolamenta i flussi di evacuazione all'uscita principale Marconi
Carsaniga Stefano	Regolamenta i flussi di evacuazione all'uscita principale Marconi
Covacci Gabriella	Regolamenta i flussi di evacuazione all'uscita principale Marconi
Amato Pasqua	Regolamenta i flussi di evacuazione al primo piano delle aule
Mancuso Simona	Regolamenta i flussi di evacuazione al primo piano delle aule
Pellini Tiziana	Regolamenta i flussi di evacuazione al primo piano delle aule
Destro Donatella	Regolamenta i flussi di evacuazione al primo piano delle aule
Steiner Marisa	Regolamenta i flussi di evacuazione al secondo piano delle aule
Oberosler Elisabeth	Regolamenta i flussi di evacuazione al secondo piano delle aule
Bonatta Andrea	Regolamenta i flussi di evacuazione al secondo piano delle aule
Staffetta Maurizio	Regolamenta i flussi di evacuazione al secondo piano delle aule